



# CITTA' DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Staff del Segretario  
Generale

Affari della Segreteria Generale

Palazzo Pignatelli – Piazza Umberto I n° 5  
91022 Castelvetro (TP) – tel 0924/909226 – 0924/909245

**Prot. Gen. n. 59633 del 06/11/2023**

*A tutti i Responsabili di Direzione*

*All'Avvocatura Comunale*

*E per p.c.*

*Al Sindaco  
Dott. Enzo Alfano*

## **Direttiva**

**Oggetto: Atti transattivi, presupposti e procedura.**

Con la presente, con riferimento specifico ai presupposti e ai limiti entro i quali le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di transazione, appare utile ricordare i seguenti principi affermati con orientamenti costanti dalla Corte dei Conti (Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, deliberazione n. 123/2015, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, deliberazioni n.181/2017 e n. 108/2018) ed in particolare:

1) ai fini dell'ammissibilità della transazione è necessaria l'esistenza di una controversia giuridica (e non di un semplice conflitto economico), che sussiste o può sorgere quando si contrappongono pretese confliggenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata. Il contrasto tra l'affermazione di due posizioni giuridiche è la base della transazione in quanto serve per individuare le reciproche concessioni, elemento collegato alla contrapposizione delle pretese che ciascuna parte ha in relazione all'oggetto della controversia;

2) la transazione è valida solo se ha ad oggetto diritti disponibili (art 1966, co. 2 cod. civ.) e cioè, secondo la prevalente dottrina e giurisprudenza, quando le parti hanno il potere di estinguere il diritto in forma negoziale. E' nulla, infatti, la transazione nel caso in cui i diritti che formano oggetto della lite siano sottratti alla disponibilità delle parti per loro natura o per espressa disposizione di legge. In particolare, la Corte dei Conti chiarisce che il potere sanzionatorio dell'amministrazione e le misure afflittive che ne sono l'espressione possono farsi rientrare nel novero delle potestà e dei diritti indisponibili, in merito ai quali è escluso che possano concludersi accordi transattivi con la parte privata destinataria degli interventi sanzionatori (cfr. Sez. Lombardia n. 1116/2009);



## **CITTA' DI CASTELVETRANO**

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**Staff del Segretario  
Generale**

*Affari della Segreteria Generale*

Palazzo Pignatelli – Piazza Umberto I n° 5  
91022 Castelvetro (TP) – tel 0924/909226 – 0924/909245

3) la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa, spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali deve rispondere ai criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa. Uno degli elementi che l'Ente deve considerare è sicuramente la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali:

4) requisito essenziale dell'accordo transattivo disciplinato dal codice civile (artt. 1965 e ss.) è, in forza dell'art. 1321 dello stesso codice, la patrimonialità del rapporto giuridico.

Per quanto attiene alla procedura da seguire per addivenire alla stipula di accordi transattivi, come previsto dal vigente Regolamento comunale dell'Avvocatura Comunale, art.3 comma 2, le transazioni sono approvate previa relazione dell'Avvocato titolare della pratica e del dirigente competente per materia.

Alla luce di quanto sopra riportato, nel richiamare le SS.LL. alla particolare prudenza nel ricorso a siffatto istituto, si rappresenta la necessità che gli atti con cui si procede all'approvazione delle transazioni assumano le seguenti caratteristiche, fermo restando l'obbligo di acquisizione dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile (nel caso di proposta di deliberazione) o del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (nel caso di determinazione):

- contengano una dettagliata motivazione, che dia conto del percorso logico seguito per giungere alla definizione transattiva della controversia, anche sulla base di un giudizio prognostico circa l'esito del contenzioso;
- siano corredati del parere dell'Avvocatura dell'Ente, sia nel caso di transazioni giudiziali che stragiudiziali;
- rechino, ove di competenza consiliare, in allegato il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000.

A tal fine, le SS.LL. sono tenute a trasmettere preventivamente lo schema definitivo di transazione all'Organo di revisione, unitamente a tutta la documentazione utile per l'acquisizione del relativo parere.



## **CITTA' DI CASTELVETRANO**

*LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI*

**Staff del Segretario  
Generale**

*Affari della Segreteria Generale*

*Palazzo Pignatelli – Piazza Umberto I n° 5  
91022 Castelvetro (TP) – tel 0924/909226 – 0924/909245*

In ordine a tale parere del Collegio dei Revisori, si invita il Responsabile della Direzione Finanziaria a volere valutare la predisposizione di una proposta di modifica del vigente Regolamento di Contabilità al fine di prevedere l'estensione dell'acquisizione obbligatoria del parere del Collegio dei Revisori dei Conti su tutte le transazioni e non solo su quelle di competenza consiliare al fine di una maggiore tutela anche in sede di approvazione da parte di organi diversi.

Confidando nella fattiva collaborazione delle SS.LL., si invitano i destinatari della presente direttiva all'osservanza di quanto nella stessa segnalato, nell'ottica di un progressivo e costante miglioramento della qualità degli atti, quale garanzia di legalità ed efficienza dell'azione amministrativa.

La presente direttiva viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Prevenzione della Corruzione – Misure di prevenzione- Direttive e controlli".

Si porgono distinti saluti.

*Il Segretario Generale*

*F.to Dott. ssa Cinzia Gambino*